



Club Alpino Italiano

Sezione di Melzo - Angelo Taveggia
infocaimelzo@gmail.com - www.caimelzo.it



Giorno	1 maggio 2694	Meta Escursione	Sentiro di ILARIA (COLLI BERGAMASCHI)		
---------------	----------------------	------------------------	--	--	--

Trasporto	PRIVATO	Partenza	ore 7,00 PARCHEGGIO scuole MASCAGNI	Rientro	18
------------------	----------------	-----------------	--	----------------	-----------

Luogo partenza	PARCHEGGIO CHIESA DELLA MADONNA DELLA CASTAGNA VALBREMBO BG				
-----------------------	--	--	--	--	--

Quota Massima	440	Dislivello salita - mt.	250	Dislivello discesa - mt.	250
----------------------	------------	--------------------------------	------------	---------------------------------	------------

Sviluppo percorso A/R - km	8,8	Tempo percorrenza A/R	5/6 ore	Difficoltà	E
-----------------------------------	------------	------------------------------	----------------	-------------------	----------

Cosa portare	
---------------------	--

Responsabile Uscita	BONALUMI - FASSI - x info Franco tel. 3401045166
----------------------------	---

Percorso	
-----------------	--

Il Sentiero Ilaria è stato creato da Diego Rota (padre di Ilaria) per ricordare la figlia che amava passeggiare in queste zone. Il percorso è un giro ad anello che passa all'interno del Parco dei Colli di Bergamo si parte dalla Chiesa della Madonna della Castagna. Ho iniziato a camminare a bordo della strada in direzione di Via Fontana, si risale una via stretta molto bella e poco trafficata, dopo una ventina di minuti raggiungo la Chiesa di San Rocco Confessore continuo a risalire la via ammirando il bellissimo panorama, ora risalgo la scaletta di San Sebastiano e dopo 35 minuti sono arrivato alla Chiesa di San Sebastiano dove c'è una fontanella per rinfrescarsi. Ora proseguo in Via Colle dei Roccoli, il sentiero ora prosegue dentro l'Azienda Agricola Le Sorgenti, il sentiero entra nel bosco. Arrivati a un vecchio roccolo si svolta a sinistra seguendo i cartelli, In località Colle Roccolone (sotto un traliccio) scendiamo a sinistra, la discesa è facile e si sviluppa dentro un bellissimo bosco. Finita la discesa svoltiamo a sinistra sulla Pista Ciclopedonale del Quisa, a questo bivio proseguo a destra sul Sentiero Ilaria, supero il ponte che porta verso Almè continuando dritto. usciti dal bosco deviamo a sinistra su Via Breno, in pochi minuti raggiungo il Santuario di Sombreno, tengo la sinistra e raggiungo la Chiesa di San Fermo. Attraverso la strada e svolto subito a sinistra nel prato. Cammino nell'erba seguendo i segnali esco dal prato tra pochi minuti sarò alla macchina. Questo tratto nel bosco è davvero magnifico ultimi metri e sarò al parcheggio.

La scala delle difficoltà per l'escursionismo

T= Turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri senza tratti esposti, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 metri di quota e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. La durata massima del percorso è in genere di circa 3 ore. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e preparazione fisica alla camminata.

E = ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Gli itinerari possono spingersi oltre i 2000 metri di quota e richiedere più di 3 ore di cammino.

EE = ESCURSIONISTICO PER ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini...). Gli itinerari si spingono normalmente oltre i 2000 metri di quota e richiedono più di 5 ore di cammino.

EEA = ESCURSIONISTICO PER ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, dotati di corde fisse, catene, pioli o scale, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, si utilizza la sigla: EEA. A volte, sono considerati come itinerari EEA anche quelli che, pur comportando sovente un impegno fisico paragonabile a quello richiesto dagli itinerari classificati ai più bassi livelli delle difficoltà alpinistiche, si distinguono per la mancanza di attrezzature e segnalazioni sul terreno e quindi necessitano di una maggiore esperienza alpinistica. Gli itinerari normalmente richiedono più di 3 ore di cammino.

Materiale individuale OBBLIGATORIO per effettuare un'escursione

Zaino di capacità compresa tra i 30-40l

Maglia intima, il più possibile aderente e in materiale traspirante

Micropile o maglia a manica lunga

Pile pesante o maglione

Pantaloni lunghi invernali (o estivi)

Calzettoni da trekking

Scarponi da trekking invernali (o estivi)

Giacca a vento impermeabile non imbottita

Cappello

Guanti

Occhiali da sole

Maglia di ricambio

Borraccia o termos

Pranzo al sacco

NOTE

È decisione insindacabile del capogita non accettare partecipanti senza il materiale sopraindicato. È decisione insindacabile del capogita variare la meta dell'itinerario in base ad avverse condizioni meteo o in base a qualsiasi suo personale giudizio di "scarsa sicurezza" del tracciato proposto. È decisione insindacabile del capogita annullare la gita per assenza di sicurezza.